

Un comunicato del C.F. e della C.F.C.

INTENSIFICARE L'AZIONE PER LA CAMPAGNA-STAMPA

Numerose sezioni hanno raggiunto buone percentuali - Convocato per il 23 agosto il tradizionale incontro delle Frattocchie

Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo riuniti il 29 luglio per esaminare la situazione politica alla luce delle decisioni del Comitato Centrale, nel sottolineare la necessità di intensificare i comizi, i dibattiti e gli incontri con le altre forze politiche per la formazione di una nuova maggioranza, invitano tutto il Partito a colmare il ritardo e ad intensificare l'azione nella campagna per la Stampa comunista per fare in modo che essa diventi sempre più un dialogo aperto e permanente con migliaia e migliaia di cittadini della città e della provincia, anche in preparazione delle prossime elezioni amministrative.

Un primo bilancio dell'andamento della sottoscrizione sarà perciò

tirato il 23 agosto prossimo alle Frattocchie durante il tradizionale incontro dei comunisti di Roma e della provincia.

Alla data di oggi, mentre si devono lamentare alcuni ritardi in molte zone numerose sono le sezioni che hanno raggiunto buone percentuali nei versamenti. Tra esse, la sezione di Campo Marzio che ha già superato il 50% dell'obiettivo insieme alle sezioni di Settebagni, Quarticciolo, Ostia Lido, Ostiense, Monteverde Nuovo, Anzio, Roviano, Sambuci, S. Polo dei Cavalieri, Mentana, Casali di Mentana, Tor Lupara, Civitavecchia, Manziana, Mazzano, Morlupo, S. Oreste, Carchetti, Civitella San Paolo, Artena e Montelanico.

Le sezioni di Tiburtino III, Mon-

ti, Torpignattara, Eur, Testaccio e Mazzini hanno raggiunto o sono poco al disotto del 50%.

Una menzione a parte meritano le sezioni di Campagnano, Riano, Ciampino e Palombara (59.500 su 60 mila) che hanno raggiunto o superato il 100%.

Tra le sezioni aziendali un buon lavoro, è in corso di svolgimento tra i compagni dell'ATAC e dei comunali.

La graduatoria per zona è la seguente: Civitavecchia (42,8%), Ostiense (40), Centro (38,4), Tiburtini (32,7), Colferro (30,7), Casilina (28), Sabina (27,7), Castelli (24,4), Salaria (21,8), Tiberina (19,8), Portuense (18,7), Nord (15,3), Tiburtina (13,7), Palestrina (8,1).

Sciopero e cinque grandi comizi

Mercoledì gli edili scendono in lotta

Rivendicano, tra l'altro, una nuova disciplina urbanistica e la piena occupazione

Mercoledì prossimo grande giornata di lotta dei settantamila edili romani. Alle 15, il lavoro verrà sospeso in tutti i cantieri e gli operai, un'ora dopo, discuteranno ed approveranno, nel corso di cinque comizi di zona, le rivendicazioni che poi numerose delegazioni, guidate da dirigenti sindacali, consegneranno in Parlamento. I comizi verranno tenuti a Portonaccio (via Camesena, angolo via Tiburtina); a Val Melaina (via di Val Melaina, angolo via delle Isole Curzolari); a Cavalleggeri (via della Stazione Vaticana, all'altezza del mercato); al piazzale della Stazione - di Trastevere e ad Ostia Lido (Piazzale della Stazione Vecchia).

La nuova, grande giornata di lotta è stata proclamata dalla Fillea-Cgil nel quadro della battaglia sindacale per una nuova disciplina urbanistica, la piena occupazione, il finanziamento della legge 167 ed una nuova politica della casa.

Il giorno
Oggi domenica 2 agosto (215-11). On-Salt; mastic; Alfonso, il sole sorge alle 5,9 e tramonta alle 19,49. Luna nuova il 7.

piccola cronaca

Cifre della città
Terzi sono nati 78 maschi e 69 femmine. Sono morti 49 maschi e 18 femmine dei quali 5 minori dei 7 anni. Sono stati celebrati 46 matrimoni. Temperature: minima 17, massima 33. Per ogni meteorologo prevedono annuvolamenti e temperatura in diminuzione.

Mostra
Alla galleria e La salita 1964. Salita San Sebastiano 160 - espongono quadri: Taglia, Christo, Colla, Colverson, Feata, Fontana, Lurie, Manelli, Mondino, Sordani, Sanfilippo, Schifano, Scialoja, Sordani e Titone.

Nozze
Stamane Mario Verginelli e la gentile signorina Elena Giacobetti si sposano. Alla coppia giungono gli auguri affettuosi del Comitato provinciale ospedalieri, degli amici tutti e dell'Unità.

Igiene
Nel mese di giugno l'ufficio di Igiene ha effettuato 432 ispezioni nel settore della produzione e della vendita degli alimenti e delle bevande. Sono stati inoltre prelevati 55 campioni di derrate e di bevande: 43 sono stati riconosciuti regolamentari e 10 non regolamentari, mentre per un campione si era in attesa dell'esito delle analisi.

Farmacie
Acilia: via Saponara 203. Boccia: via Aurelia 11. Borgo-Aurelio: Piazzale Gregorio VII 23. Celio: via Cellimontana 26. Casale: viale della Vittoria 11. Circo: via dei Mirtili 1. Via dei Schiavi 281. Piazza Quattrocento 11-12. Via Prencipe Eugenio 32. Equilibrato: viale Alberto 32. Via Emanuele Filiberto 126. Via Principe Eugenio 34. Via Principe Amedeo 11.

il partito

Manifestazioni
BOCCA FRIORE, ore 19, Festa dell'Unità con Fredduzzi segue protezione; AGOSTA, ore 19, comizio con Bracci-Torri; ARCINAZZO, ore 19,30, comizio con Fredduzzi; LUCIA, ore 19, comizio con Cirillo.

Segretari
Zona Appia, ore 20, sono convocati alla sezione Alberoni. I segretari sono: Agostini, Appio Latina, Latino Metrono, Forti e Giovanni, Tascianone, con Fredduzzi; Nuova, Quarto Miglio, Capannelle.

Convocazioni
Oggi, ore 11,30, VILLA ADRIANA, direttore con Manicchi; domani TORRE MAURA, ore 19, riunione segretari delle sezioni di Fincocchio, Borghesiano, Appio, S. Maria, Villaggio Breda, Borgata Andre, Torre Mastra, con Natalini. Riunione segretaria sezione ATAC, STERPE, ore 19,30, Comitati locali alle 18 in Via Salaria con Fredduzzi; ZONA TIVOLI, ore 19, segretario di zona presso sezione di Tivoli.

finalmente anche in Italia
Kar-Kool
il CONDIZIONATORE d'ARIA PER AUTO!
SOTTO IL CRUSCOTTO IN 10 MINUTI
68.500.- VENDITA ANCHE RATEALE
Radionivittoria
VIA LUISA DI SAVOIA 12 12 12 PIAZZALE FLAMINIO
VIA STOPPANI 12 14 16 PRESSI PIAZZA UNCHERIA
VIA ALESSANDRIA 220 ANGOLO VIA NOVARA

Termini assediata



Vacanze: partiti ieri in 500.000

Quattordici treni straordinari - Tornano gli emigranti: 12 ore in piedi per pochi giorni in famiglia



Stazione Termini: folla di emigranti (nella foto in alto) sui marciapiedi, in attesa dei treni diretti al Sud. I comizi arrivano quasi tutti in ritardo e partono gremitissimi. Nella foto in basso: una viaggiatrice previdente, con i bagagli si è portata anche un comodo sgabello.

Stazione Termini: è cominciato l'assalto ai treni. Ieri è stata la prima grande ondata delle partenze: le vetture hanno lasciato i binari cariche fino all'inverosimile, specie quelle dirette al Sud. Sono stati effettuati, in partenza e in arrivo, quattordici treni straordinari. Si calcola che nella giornata almeno 500 mila romani, in treno o in auto, abbiano lasciato la città. E' così tutti gli anni. E in questa torrida estate '64, non c'è stata eccezione. «Qualche migliaio di emigranti in meno - ci ha detto un dirigente della stazione - il numero delle partenze e degli arrivi, ad un primo esame, sembra quello dello scorso anno... Certo è presto per trarre dei bilanci, siamo insufficientemente rafforzati i treni degli emigranti. Termini, ieri pomeriggio, era un gigantesco accampamento: i marciapiedi del lato verso via Marsala, quelli appuntati alle linee per il Sud, erano ricoperti di valigie di ogni dimensione e sulle valigie seduti, donne, uomini, frotte di bimbi in attesa, per ore e ore. Quasi tutti gli emigranti provengono dalla Francia, dalla Germania, i più fortunati da Milano e da Torino. Destinazione per tutti: le Puglie, la Calabria, la Sicilia.

Ecco un gruppo di Reggio Calabria. Tre fratelli, uno con la moglie e i bambini. Lavorano in Francia - dicono - Siamo partiti ieri sera alle nove e abbiamo viaggiato tutta la notte, dodici ore. Alle nove di questa mattina siamo arrivati a Milano e dopo mezz'ora siamo saltati sul primo treno in partenza per Roma. Siamo giunti alle 18, ora aspettiamo il treno per Reggio Calabria. Ma guardi, quanti gente aspetta! Sarà un dramma. Speriamo di essere fortunati e di conquistare un posto a sedere. Arriveremo a casa domani mattina verso le 7.

Perché tanti valigie? Quanti tutti non siamo venuti a casa a Natale. E come si può? Una volta all'anno è già un lusso. E così, quando torniamo, ci portiamo appresso un posto.

Poi il treno è arrivato sul binario. E dopo l'assalto in molti sono rimasti a terra, nella speranza del «bis».

Anche sulle strade consolari, ieri, un gran traffico: oltre ad essere sbracciato il giorno più critico, era anche il giorno del «cambio-ferie», c'era chi arrivava per dare il cambio a quelli in partenza. Soltanto nel centro medio traffico: molti romani con le loro auto. Intasano ora qualche strada sul lungomare dell'Adriatico, della Toscana e della Liguria. Dove si sono recati in gran massa. Meno traffico nei centri, in altre parole, per la chiusura pomeridiana dei negozi di merce varia che, da ieri, hanno cominciato ad adottare la settimana corta. Altri negozi e industrie hanno collocato sui cancelli e le saracinesche il cartello «Chiuso per ferie».

Ma già ora i treni sono affollatissimi, specie quelli che arrivano dal Nord, dall'Est, dal Sud e che proseguono per il Sud. Ieri sera i treni in partenza per Reggio Calabria e la Sicilia sono stati presi letteralmente d'assalto. Scene folli: uomini, donne, bimbi, dai volti diserti, dalla fatica e con un gran numero di bagagli, non appena i convogli sono stati allineati sui binari di partenza, si sono lanciati verso le porte e i finestrini alla caccia di un posto.

Insomma è la storia di tutti gli anni. Le ferrovie prevedono un numero di treni assolutamente insufficienti per far fronte al movimento di ferragosto. E in specie ven-

In undici
Truffano
cento
milioni

Truffa da cento milioni. In undici sono riusciti a mettere nel gual la M.I.M., una fabbrica milanese di materiali elettrici, che ora sta per chiudere e quindi per gettare sul lastrico oltre duecento operai: il principale accusato sono i fratelli Enrico e Mario Vitello, la moglie di quest'ultimo Olidea Saletti e il rappresentante per il M.I.M. P.P. I primi tre sono uccelli di bosco e i carabinieri li stanno ricercando nell'alto viterbese; il quarto, come gli altri sette complici, è stato denunciato a piede libero.

Il meccanismo della truffa è semplice e niente affatto originale. Vitello e i suoi complici hanno costituito una serie di società «fittizie» come la «Trestil casa» e la «Saf» e poi hanno fatto originali per milioni e milioni alla M.I.M. Il rappresentante della fabbrica, d'accordo con loro, ne ha garantito di volta in volta il credito ed infine che il materiale, appena giunto a Roma, veniva rivenduto a bassissimo prezzo.

Uno dei tanti organizzatori del truffa è stato arrestato ieri pomeriggio, al centro, per truffa: si chiama Gaetano Ferri ed ha 36 anni secondo il mandato di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Foligno, ha raggruppato centinaia di persone in ogni parte d'Italia, guadagnando decine di milioni.

Una ragazza sposata da meno di due mesi

Prepara la cena e poi si uccide

Asfissata dal gas - «Così ti lascio libero...»

Una sposina di 22 anni si è uccisa ieri con il gas dopo un'ennesima lite con il marito. Susanna Scalabrelli ha preparato la cena per l'uomo, poi ha aperto i rubinetti del gas e ha atteso la morte. Il marito, Giovanni Parruggini, 27 anni, tornando a casa, poco prima delle 18, l'ha trovata cadavere. Sul tavolo erano pronte le vivande: accanto Susanna Scalabrelli gli aveva lasciato un biglietto: «Perdonami. Mi uccido per lasciarti libero...». I due giovani si erano sposati il 13 giugno scorso. Dopo un breve viaggio erano andati ad abitare in via Aurelia 429, un palazzo nuovissimo di cui, sinora, sono stati affittati solo pochi appartamenti. Al secondo piano della scala B abitavano solamente i coniugi Parruggini; gli altri due appartamenti, che si aprono sul pianerottolo, sono ancora vuoti. Nessuno quindi ha sentito il caratteristico odore di gas fuoriuscire dalla porta e nessuno ha potuto così soccorrere in tempo la donna.

Dietro il suicidio della giovane e - a quanto assicurano tutti coloro che la conoscevano - bellissima donna c'è ancora una volta, la storia di un legame infelice. Susanna e Giovanni si conoscevano da tempo. Da un paio d'anni, anzi, sembra che fossero praticamente insieme. Erano stati, però, due anni di litigi continui e violenti, tanto gravi che spesso i due giovani, separatamente, avevano ricorso ai carabinieri accusandosi reciprocamente di maltrattamenti. Poi il matrimonio il 13 giugno scorso. Sembra che Giovanni Parruggini, impiegato in un'impresa edile, vi fosse stato costretto dai genitori della donna.

Dopo le nozze, tutto continuò come prima. L'ultima lite

Convegno
sulla lotta
contro i tumori

Il primo convegno di una serie di incontri che dibattono ad alto livello, argomenti di comune interesse per la vita delle città e della nazione, verrà indetto alla fine di ottobre, dall'Amministrazione provinciale e dal sindacato cronisti romani. Tema del primo convegno - La lotta contro i tumori -. Scopo del convegno è quello di pervenire - attraverso le relazioni di qualificati esperti italiani e stranieri - ad una aggiornata visione panoramica delle cause, della frequenza, delle possibilità diagnostiche e terapeutiche nel campo dei tumori; altra finalità del convegno è quella di analizzare le odierne prospettive della prevenzione e della educazione sanitaria in questo specifico settore.

S. Giovanni
Coltellata
per gioco
all'amico

Coltellata per gioco all'amico. E' accaduto ieri pomeriggio nel giardino di piazzale San Giovanni: Roberto Roberti, 18 anni, via San Giovanni in Laterano 262, stava scherzando con un amico, di cui si conosce solo il nome Giampietro, nei giardini di piazzale San Giovanni quando questo ultimo lo ha ferito al petto con un coltellino. Un passante ha soccorso prontamente il Roberti e lo ha accompagnato al vicino ospedale. Guarirà in 15 giorni.

Picchiata e derubata

Una donna di 35 anni, Messalina Petruccioli via Angelo Fava 46, è stata ieri sera derubata della borsetta nella quale erano 12 mila lire. La donna è stata inoltre picchiata e gettata fuori della macchina, una «1100» sulla quale era stata invitata da due giovani, ai Due Ponti. Per le ferite riportate guarirà in 8 giorni.

Ladri in azione

I soliti ignoti sono entrati in azione ieri notte. I primi ad essere colpiti sono stati gli appartamenti lasciati disabitati per l'esodo estivo Biancheria e oggetti per 300 mila lire hanno, così, preso il volo dall'appartamento di Enzo Cannibali, in viale Sornicola 264. Vestiti per 50 mila lire sono scomparsi pure dall'abitazione di Firmina Palmisani in via Torrevicchia 887. I ladri non hanno però lasciato in pace negozi e uffici. Dall'oreficeria di Giulia Pepe, in via S. Vincenzo De Paoli 36, sono stati asportati gioielli per due milioni. Un milione ha fruttato invece ai ladri il colpo nei locali della ditta Seva, in via Alessandro Stoppa 3 e due milioni quello portato a termine nella filiale della Cisa Cantone, in via Gregorio VII 450.